

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMMD



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] H

Indirizzo PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

A.S. 2020-2021

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Percorsi Formativi	pag.	3
2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag.	6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	10
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	10
Notizie di rilievo	pag.	10
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	12
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	13
Attività di recupero	pag.	13
Progetti strutturali del PTOF	pag.	13
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	pag.	15
4. PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.	15
Lingua e letteratura italiana	pag.	15
Storia	pag.	17
Matematica	pag.	20
Lingua straniera inglese	pag.	22
Lab. Tecn. ed esercitazioni tessili, abbigliamento	pag.	24
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	pag.	27
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	pag.	29
Tecniche di distribuzione e marketing	pag.	35
Scienze motorie	pag.	38
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	40
Educazione civica	pag.	42
5. INDICAZIONI PER L'ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	pag.	45
Tipologia di elaborato concernente le discipline di indirizzo	pag.	45
Assegnazione elaborati	pag.	45
6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	46

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità. Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO.

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali", attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire con gradualità competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un *plafond* di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono declinati dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dei PCTO, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del Consiglio di Classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà produttiva/dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di *feedback* che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2018/2019			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	12
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Febbraio/Aprile	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Marzo/Maggio	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2019/2020			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Corso Stampa Tessile (Partner Fashion Research Italy)	Febbraio	13
Tirocinio formativo	Laboratorio di Intrapresa Formativa (MadeinSchool): <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Contest "Un Cuore Per TWINSET" (Partner Twinset e Lectra) (<i>interrotto causa emergenza sanitaria</i>) - Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva	Dicembre/Marzo	45

	(Potenziamento di Storia dell'Arte)		
--	-------------------------------------	--	--

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2020/2021			
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Incontro c/o CCIAA	Novembre	3
	PON Autoimprenditorialità (Per eccellenze)	Ottobre/Giugno	75
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Febbraio/Maggio	8
	Laboratorio di Prototipia (Giacca)	Marzo/Giugno	29
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Gennaio/Marzo	6
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su colloquio motivazionale e di lavoro	Febbraio/Aprile	10
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Formazione sicurezza anti-Covid	Ottobre	2
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Progetto Assogiovani	Marzo/Maggio	10
	Professione Comunicare	Gennaio/Marzo	12
	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Dicembre/Febbraio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Dicembre/Febbraio	120
	Laboratorio di Intrapresa Formativa – MadeinSchool: <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Contest “Un Cuore Per TWINSET” (Partner Twinset e Lectra) - Contest “IUAD-Accademia della moda di Milano e Detto Fatto” - Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte)	Novembre/Giugno	45
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Maggio	2
Presentazione attività Triennale PCTO/Fashion Portfolio	Preparazione e consegna della Presentazione	Aprile/Maggio	6

	dell'attività Triennale PCTO per l'Esame di Stato		
--	------------------------------------------------------	--	--

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento ▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda ▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche ▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili ▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine ▪ Saper realizzazione un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie ▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^]
Lingua e letteratura italiana	Cardalesi Pierangelo	SI
Storia	Cardalesi Pierangelo	SI
Matematica	Di Paola Carmela	NO
Lingua straniera inglese	Funi Raffaella	NO
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	Scurani Antonella	SI
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	Cavazzuti Rita	SI
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume	Brunazzi Roberta	SI
Tecniche di distribuzione e marketing	Davino Barbara	SI
Scienze motorie	Crispino Antonio	NO
Religione cattolica	Travascio Maria Vittoria	SI
Sostegno	Pizzuto Adele	NO
Potenziamento Storia dell'Arte	Fierro Giuseppe	NO

Notizie di rilievo - Presentazione classe 5H

La classe è composta da 24 alunne, tutte frequentanti. Sei alunne con segnalazione DSA e un'alunna con segnalazione BES - per le quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato come previsto dalla legge 170/2010 - e una BES sportiva. È presente, inoltre, un'alunna con L. 104/92 che ha seguito di una programmazione per O.M.

Un quarto della classe è composto da alunne non italofone, per alcune delle quali persistono difficoltà espressive, riscontrabili nell'esposizione scritta e orale.

Al termine della classe Terza, 19 candidate hanno conseguito il diploma di Qualifica Regionale per "Operatore dell'abbigliamento Moda"; 5 alunne, provenienti da altri istituti e inserite nella classe negli anni successivi alla Prima, non l'hanno conseguita.

Nata come 2H dalla fusione di più Prime, la composizione del consiglio di classe è variata negli anni, raggiungendo un livello di continuità didattica dalla Quarta alla Quinta pari al 58% dei docenti. La discontinuità didattica ha richiesto alle studentesse capacità di adattamento a differenti metodologie e, di conseguenza, a diversi metodi di studio. Questo ha talvolta rallentato la programmazione.

Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe appare eterogenea, con un andamento disciplinare e didattico rivelatosi nel corso degli anni altalenante. Una parte si presenta disponibile alla partecipazione e allo scambio di idee, raggiungendo anche buoni risultati; una parte mostra ancora difficoltà nel mantenere un adeguato livello di attenzione e impegno costante, evidenziando problemi nel rispetto dei tempi e delle consegne. L'esperienza di didattica a distanza ha, in alcuni casi, migliorato il livello di autonomia e responsabilità; in altri ha acuito debolezze pregresse.

Ambivalente anche il rapporto con i docenti, contrassegnato in alcuni casi da uno spirito di collaborazione e partecipazione attiva, in altri da contrapposizioni nette e polemiche che non hanno favorito lo sviluppo di un clima positivo per il lavoro in classe in tutte le discipline. Poco inclini al rispetto delle regole, le alunne hanno partecipato in modo non sempre costante alle attività proposte, soprattutto a quelle in orario pomeridiano o extracurricolari.

Il lavoro svolto dal consiglio di classe è stato finalizzato, negli anni, a rafforzare il livello di autostima e il senso di autoefficacia delle studentesse, che hanno spesso manifestato il bisogno di essere sostenute sia rispetto agli impegni scolastici sia per problematiche di tipo personale, accresciute dall'emergenza sanitaria.

Durante questo anno scolastico, la classe ha svolto regolarmente la programmazione didattica, adattata ai tempi e alle modalità della didattica a distanza nel periodo della sospensione delle lezioni in presenza. Le ore utilizzate per alcuni progetti e l'esperienza di PCTO in azienda hanno richiesto alcune modifiche al programma per alcune discipline.

Dal punto di vista del profitto, si possono distinguere tre gruppi di livello. Un primo gruppo, caratterizzato da lavoro continuo, efficace e responsabile, ha ottenuto risultati buoni; un secondo ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti, nonostante una preparazione di base modesta e/o capacità limitate, grazie all'impegno progressivamente rafforzato nel corso degli anni. Un terzo gruppo, costituito da un numero esiguo di alunne, ha ottenuto risultati non del tutto sufficienti in ogni disciplina, a causa di discontinuità nell'impegno, difficoltà oggettive legate al vissuto personale e/o problemi attitudinali. In generale, nella classe si nota una discrepanza tra l'area di cultura generale e quella tecnico-professionale, con diverse alunne che raggiungono risultati positivi nella prima e appena sufficienti nella seconda, e viceversa.

Positiva, infine, l'esperienza di PCTO, portata a termine con buoni risultati per la maggioranza delle alunne. È stata svolta presso aziende del territorio durante la classe Terza (a.s. 2018/19) e Quinta (a.s. 2020/21). L'emergenza sanitaria non ha reso possibile mettere in atto stage esterni per la classe Quarta (a.s. 2019/20); l'attività di PCTO è stata comunque integrata da incontri online e corsi tenuti all'interno dell'Istituto.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali: *(cancellare le attività non svolte dalla classe ed eventualmente aggiungerne se mancanti)*

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto	Educazione civica	1948: Costituzione	Conoscere

Legalità	(Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	propaganda e voto 5F,5G,5H	l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Progetto Salute	Salute	AVIS-AIDO-ADMO 5A, 5B, 5C, 5F, 5G, 5H,5L, 5M, 5N, 5OSS, 5P	Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute
Progetto Sport insieme	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.	Regole, regolamenti e fair-play nello sport e nella vita TUTTE LE CLASSI QUINTE Sani stili di vita: attività all'aperto, 10.000 passi al giorno. TUTTE LE CLASSI QUINTE	Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale.	Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Pierangelo Cardalesi

Libro di testo adottato: Panebianco-Gineprini-Seminara, *Vivere la letteratura vol. 3 – Dal secondo Ottocento a oggi*, Zanichelli.

Altri sussidi didattici: riviste, film e immagini fotografiche

Contenuti:

MODULO 1: La rappresentazione documentata della realtà. Dal Naturalismo al Verismo, da Zola a Verga

MODULO 2: Il conflitto tra intellettuali e società borghese. Da Nietzsche a Freud. Dal Positivismo al Decadentismo. Le esperienze di Pascoli e D'Annunzio.

MODULO 3: Il primo Novecento. L'esperienza delle Avanguardie. Marinetti e il Futurismo.

MODULO 4: Crisi d'identità e polverizzazione dell'io. Svevo, Ungaretti, Pirandello, Quasimodo, Montale.

MODULO 5: Il secondo Novecento. Il Neorealismo. Calvino.

MODULO 6: Focus su Primo Levi con le studentesse Ballotta, Jarosz, Lo Valvo.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

La problematicità del Novecento ha inevitabilmente reso necessario l'approccio multidisciplinare nella trattazione di quasi tutti gli argomenti

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, dibattiti, analisi critiche.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Il setting d'aula, come sarà facilmente comprensibile, è stato radicalmente stravolto dalla didattica a distanza. Tuttavia, in presenza o a distanza, si è fatto largo uso del medium multimediale finalizzato alla diretta veicolazione di mode, correnti artistiche, stili musicali, dei periodi storico-culturali presi in esame. Spazi e tempi dell'insegnamento si sono basati strutturalmente e in maniera prioritaria sugli aspetti motivazionali ed emotivi.

Obiettivi raggiunti:

Considerate le criticità degli ultimi due anni scolastici il gruppo classe, seppur con differenti modalità di apprendimento, ha mostrato di essere in possesso delle principali dinamiche disciplinari del '900.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Interrogazioni orali, verifiche scritte con domande aperte, saggi brevi, interventi critici durante le lezioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nell'arco dell'anno scolastico non meno di cinque sono state le prove di verifica utilizzate.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 ora o 2 a seconda della tipologia di prova.

Criterio di sufficienza adottato:

Nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e delle differenti dimensioni motivazionali, il criterio della sufficienza adottato è stato delimitato dalla capacità di orientarsi nella problematicità del Novecento.

ELENCO TESTI AFFRONTATI, OGGETTO DEL COLLOQUIO D'ESAME:

ZOLA. Dal ciclo dei Rougon Macquart, *Germinal*, analisi del brano “La rabbia della folla”;
VERGA. Dal Ciclo dei Vinti, *I Malvaglia*, analisi del brano “La presentazione dei Malavoglia”;
PASCOLI. Analisi dei seguenti brani poetici: “Temporale”, “Tuono”, “Lampo”, “X agosto”, “La mia sera”, “Il gelsomino notturno”;
D’ANNUNZIO. Dal romanzo *Il piacere*, analisi del brano “Il ritratto di Andrea Sperelli”.
Analisi dei brani poetici “La pioggia nel pineto” e “I pastori”;
CORAZZINI. Analisi del brano poetico “Desolazione del povero poeta sentimentale”;
MARINETTI. Analisi di diversi punti del “Manifesto del Futurismo” e da Zang Tumb Tumb
analisi del brano “Bombardamento”;
UNGARETTI. Analisi dei seguenti brani: “Soldati”, “Veglia”, “Mattina”, “Natale”, “Non gridate più”, “San Martino del Carso”;
PIRANDELLO. Dal saggio *L’umorismo* analisi del brano “Avvertimento e sentimento del contrario (la vecchia imbellettata)”, da *Uno, nessuno e centomila* analisi del brano “Il naso di Vitangelo Moscarda”;
SVEVO. Da *La coscienza di Zeno* analisi dei brani “Il vizio del fumo” e “Lo schiaffo del padre”;
QUASIMODO. Analisi dei brani “Ed è subito sera” e “Alle fronde dei salici”;
LEVI. Lettura integrale di “Se questo è un uomo”, visione del film “La tregua”, con le studentesse presenti in *Dad* (durante l’attività di stage).
MONTALE. Analisi dei brani “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Ho sceso, dandoti il braccio”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”;
CALVINO. Da *Il sentiero dei nidi di ragno* analisi del brano “Le formazioni partigiane”, da *Se una notte d’inverno un viaggiatore* analisi dei brani “Un incipit per la preparazione alla lettura” e “Il lieto fine e la fine della lettura”.

F.to Prof. Pierangelo Cardalesi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

STORIA

Docente: Prof. Pierangelo Cardalesi

Libro di testo adottato: Di Sacco. *È storia. Storie quotidiane dal mondo. Vol. 3 Dal Novecento al mondo attuale*, Sei.

Altri sussidi didattici: riviste, film, immagini fotografiche

Contenuti:

MODULO 1: Il mondo tra '800 e '900. L'avvento della società di massa

- La Belle Epoque
- Emancipazione femminile
- Partiti di massa
- Rivoluzione industriale
- Taylorismo-fordismo

MODULO 2: L'età giolittiana

- L'Italia agli inizi del '900
- Imperialismo italiano
- Socialisti e Liberali
- Il riformismo giolittiano
- I cattolici e la politica

MODULO 3: La Grande guerra

- imperialismo, nazionalismo e darwinismo sociale
- L'impetuosa crescita della Germania
- Le cause della Prima guerra mondiale
- Interventisti e neutralisti in Italia
- Guerra totale e di logoramento
- La Pace di Versailles e gli errori dei vincitori
- La Società delle nazioni

MODULO 4: La Rivoluzione d'ottobre

- La Russia zarista
- Bolscevichi e Menscevichi
- La presa del potere
- Guerra civile e dittatura del proletariato
- La politica economica
- Nascita dell'URSS
- Da Lenin a Stalin

MODULO 5: Il tempo della crisi

- Il difficile ritorno alla normalità
- Sfiducia nelle istituzioni
- La Spagnola
- La violenza delle piazze
- Il Biennio rosso in Italia
- Il putsch di Monaco
- La scalata di Mussolini al potere
- Grande Depressione e New Deal

MODULO 6: I Totalitarismi

- Caratteristiche generali e definizione
- Fascismo, Nazismo, Stalinismo
- La Propaganda
- L'Antisemitismo
- Guerra civile spagnola

MODULO 7: La seconda guerra mondiale

- Le forze in campo
- Le dinamiche principali
- Guerra totale
- La sconfitta del nazifascismo
- L'Italia sconfitta e la Resistenza

MODULO 8: Il Dopoguerra

- Nascita dell'Onu
- L'Italia repubblicana
- Il mondo tra due blocchi

Argomenti a carattere interdisciplinare:

La problematicità del Novecento ha inevitabilmente reso necessario l'approccio multidisciplinare nella trattazione di quasi tutti gli argomenti

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, dibattiti, analisi critiche

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Il setting d'aula, come sarà facilmente comprensibile, è stato radicalmente stravolto dalla didattica a distanza. Tuttavia, in presenza o a distanza, si è fatto largo uso del medium multimediale finalizzato alla diretta veicolazione di mode, correnti artistiche, stili musicali, dei periodi storico-culturali presi in esame. Spazi e tempi dell'insegnamento si sono basati strutturalmente e in maniera prioritaria sugli aspetti motivazionali ed emotivi.

Obiettivi raggiunti:

Considerate le criticità degli ultimi due anni scolastici il gruppo classe, seppur con differenti modalità di apprendimento, ha mostrato di essere in possesso delle principali dinamiche disciplinari del '900.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Elaborati, verifiche scritte con domande aperte, interrogazioni orali, interventi critici

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nella seconda parte dell'anno scolastico non meno di tre sono state le prove di verifica utilizzate

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 o 2 ore a seconda della tipologia di prova

Criterio di sufficienza adottato:

Nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e delle differenti dimensioni motivazionali, il criterio della sufficienza adottato è stato delimitato dalla capacità di orientarsi nella problematicità del Novecento.

F.to Prof. Pierangelo Cardalesi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Di Paola Carmela

Libro di testo adottato:

BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA
“LINEAMENTI DI ANALISI” - ZANICHELLI

Contenuti:

Analisi infinitesimale. Limiti di funzioni. Limiti di somma e prodotto e potenza. Forme indeterminate dei limiti Continuità e discontinuità. Asintoti di una funzione. Grafico di una funzione Derivate fondamentali e regole di derivazione per il calcolo della derivata prima. Massimi e minimi relativi, massimi e minimi assoluti. Derivate fondamentali e regole di derivazione per il calcolo della derivata seconda.

CONTENUTI

MODULO 1: Funzione reale di variabile reale

Funzione tra due insiemi

- Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione
- Dominio e codominio di una funzione
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Insieme di positività di una funzione
- Grafico probabile di una funzione

MODULO 2: limiti di una funzione

- Significato intuitivo di un limite
- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto
- Definizione di continuità in un punto
- Operazioni sui limiti
- Limiti che si presentano in forma indeterminata
- Gli Asintoti
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali e obliqui

MODULO 3: Derivata di una funzione

- Rapporto incrementale
- Derivata di una funzione
- Derivate di alcune funzioni elementari

MODULO 4: Studio di una funzione

- Schema generale per lo studio di funzione

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Funzioni

- Limiti
- Derivate

Metodologia didattica

- Lezione Frontale /Partecipata
- Esercitazioni individuali
- Test guida
- Compito di apprendimento
- Il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- L'apprendimento cooperativo (gli studenti mettono a disposizione del gruppo il loro sapere e le loro competenze)
- La docente ha comunicato trasmettono materiali di studio e di esercitazione alle allieve per tramite del registro elettronico (agenda, didattica, compiti), per posta elettronica (allegati, cartelle drive) e verificando il lavoro svolto o alla ripresa delle attività o tramite riconsegna da parte dei ragazzi via stesso mezzo, oppure usando la piattaforma Classroom. Ha fornito link a video e risorse digitali che le allieve fruiscono in autonomia.

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Libro di Testo
- Siti WEB
- Schede di apprendimento (mappe)
- Sistemi informatici

Spazi di insegnamento

Spazi in dotazione all'istituto

Tempi di insegnamento

Dalle 6 alle 12 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curriculare d'Istituto

Obiettivi raggiunti

Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. La complessità degli obiettivi e delle finalità sia comportamentali che didattiche, indotti sotto la guida del docente, hanno portato un percorso di crescita globale degli allievi, che, nella ovvia eterogeneità delle singole situazioni, hanno per buona parte risposto positivamente agli stimoli culturali offerti, hanno assunto atteggiamenti idonei, hanno evidenziato motivazione ed interesse alle problematiche e tendenze della realtà contemporanea. La relazione con la docente è stata quasi sempre basata sul rispetto dei ruoli ed in modo sereno, cordiale e familiare. Gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità individuati ad inizio anno sono stati in gran parte raggiunti. Pur se in maniera graduale e diversa, gli allievi hanno svolto un iter formativo complessivamente su livelli soddisfacenti. Il livello di conseguimento di tali obiettivi è per la classe: discreto.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Verifiche scritte e orali: diagnostiche, formative e sommative. Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla). Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di funzioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

2 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel I Quadrimestre
2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II Quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

1 ora per la prova scritta

Venti minuti per la prova orale

Per le alunne con DSA o altri BES tempi più lunghi, se richiesti, per non produrre difficoltà e ansia.

Criterio di sufficienza adottato:

Capacità di orientarsi negli argomenti proposti, in modo accettabile e sufficienti

F.to Prof.ssa Di Paola Carmela

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: Prof./ssa Funi Raffaella

Libro di testo adottato: P. Melchiori. *Keep up with fashion*, Clitt.

Altri sussidi didattici: fotocopie, appunti forniti dell'insegnante e sussidi video.

Contenuti: i contenuti sono stati articolati nei seguenti moduli e sviluppati con tempistiche diverse in relazione alla tipologia di ciascun argomento.

MODULO 1: THE VICTORIAN AGE

- Main aspects of the Victorian Age
- Fashion in the Victorian Age

MODULO 2: THE EDWARDIAN AGE

- Main aspects of the Edwardian Age or la Belle Epoque in France
- Fashion in the Edwardian Age

MODULO 3: THE CONDITION OF WOMEN DURING THE FIRST WORLD WAR

- Women clothing during the First World War

MODULO 4: THE ROARING TWENTIES

- The American society in the Twenties till the crash of Wall Street in October 1929

MODULO 5: FASHION IN THE 1920s

- Daytime dresses
- Evening dresses
- The cloche hat
- The Art Deco Movement and its influence on the fashion of the '20s
- The Flapper and the characteristics of the Flapper Fashion

MODULO 6: FRANCIS SCOTT FITZGERALD

- The writer who represented the brilliant society of the Roaring Twenties

MODULO 7: GABRIELLE "COCO" CHANEL

- Her life
- Her creations and great contribution to the history of fashion

MODULO 8: CHRISTIAN DIOR

- His life.
- His career as a fashion designer.

MODULO 9: WHAT IS A CV?

- Key features of a Curriculum Vitae
- How to write a Curriculum Vitae

MODULO 10 (EDUCAZIONE CIVICA): ENVIRONMENTAL ISSUES

- Sustainable or eco fashion

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Ove possibili riferimenti a storia, progettazione tessile, abbigliamento moda e costume.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, fotocopie e schemi riassuntivi. Aula fornita di PC e schermo di grandi dimensioni.
Tempi di insegnamento: 3 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Rispondere a domande di media difficoltà in modo pertinente e complessivamente adeguato, sia oralmente che per iscritto. Identificare e comprendere un testo in lingua straniera e riferirne il contenuto in modo logico e pertinente. Ove possibile collegare gli argomenti anche in altre discipline.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Quesiti a risposta singola.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel primo quadrimestre almeno due prove complessive tra scritto e orale. Nel secondo quadrimestre almeno tre prove complessive tra scritto e orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per ogni verifica scritta.

Criterio di sufficienza adottato:

Aderenza alla richiesta, produzione di una risposta comprensibile in un linguaggio elementare, complessivamente corretto. Conoscenza dei contenuti almeno nelle loro linee essenziali.

F.to Prof./ssa Raffaella Funi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO

Docente: Prof.ssa Antonella Scurani

Libro di testo adottato: C. Grana, A. Bellinello *“Laboratori tecnologici ed esercitazioni”*
Vol. 1, Vol. 2, Editrice San Marco

I contenuti sono stati articolati nei moduli seguenti, sviluppati con modalità e tempistiche differenti, adatte ciascuna alle peculiarità di ogni argomento.

MODULO 1: COSTRUZIONE DEL PANTALONE BASE

- Analisi e presa delle misure necessarie alla costruzione
- Costruzione del pantalone base (linea a sigaretta) con riprese davanti e dietro, in scala 1:5 e a misure reali

MODULO 2: SVILUPPO TAGLIE

- Ripasso delle regole dello sviluppo taglie
- Definizione del piano taglie e scelta del metodo di sviluppo più adatto al modello
- Esecuzione manuale di un grafico esemplificativo dello sviluppo taglie sul pantalone bermuda con particolare attenzione ai movimenti sui punti e alla costruzione delle direttrici di sviluppo.

MODULO 3: TRASFORMAZIONI DEL PANTALONE E COSTRUZIONE DELLA TUTA

- Partendo alla base, realizzazione di trasformazioni di modelli pantaloni shorts, classico con pines, a carota, pinocchetto, pantaloni palazzo, flare anni '70
- Costruzione della base tuta e realizzazione di una trasformazione fantasia

- Analisi dei relativi volumi, vestibilità e lunghezze
- Rilevamento e industrializzazione dei pezzi
- Montaggio tecnico di alcune trasformazioni a misure reali
- Verifica e confronto con l'ideazione ed eventuali correzioni

MODULO 4: ANALISI E COSTRUZIONE DI PARTICOLARI TECNICI

- Analisi di motivi e particolari tecnici applicati a fantasie di pantalone
- Costruzione fascione sormontato, tasche alla francese, bottoniera tipo jeans sugli shorts
- Costruzione vita alta, riporti, tasche interne e risvolto sul pinocchietto
- Costruzione abbottonatura asimmetrica, motivi flare e volants sulla tuta
- Rilevamento dei pezzi, industrializzazione del cartamodello e montaggio a misure reali per gli shorts e il pinocchietto

MODULO 5: PRINCIPALI SCHEDE TECNICHE E PROCESSI DI LAVORAZIONE

- Compilazione e/o lettura delle principali schede che accompagnano il capo d'abbigliamento nelle varie fasi della realizzazione e della produzione
- Scheda descrittiva dei figurini e dei plat
- Scheda tecnica del prototipo applicata agli shorts e alla tuta fantasia
- Compilazione della distinta base di un pantalone classico, degli shorts e della tuta
- Ripasso delle regole del piazzamento su tessuto per il taglio del prototipo e del piazzamento su cliché per il taglio industriale
- Simulazione piazzamento dei prototipi shorts, palazzo e tuta, calcolo dei consumi in scala 1:5
- Breve analisi del processo di lavorazione industriale, dalla realizzazione del prototipo alle referenze fino al lancio della produzione

MODULO 6: CONFEZIONE SEMI-INDUSTRIALE DI UN PANTALONE "SHORT"

- Studio dei principali punti di cucitura e tipologie di cuciture: classificazione, caratteristiche e loro applicazione nelle fasi di lavorazione
- Osservazione della preparazione del cliché, della stesura del materasso, della formazione dei pacchi (assistenti tecnici di laboratorio)
- Analisi della scheda di lavorazione
- Confezione degli shorts con tasche alla francese, cerniera con patta e fascione con passanti
- Stiro intermedio e finale, controllo del capo finito

MODULO 7: CONFEZIONE INDUSTRIALE DELLA GIACCA FODERATA

- Completamento confezione della giacca sospesa nel corso dell'anno scolastico precedente a seguito dell'interruzione delle attività didattiche in presenza dovuta all'emergenza sanitaria.

Argomenti a carattere interdisciplinare

In compresenza con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume:

- Studio della fattibilità tecnica degli outfit progettati nel corso dell'anno.
- Analisi dei plat e delle schede descrittive

In compresenza con Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi:

- Classificazione e analisi delle caratteristiche tecniche e organolettiche dei tessuti utilizzati nella confezione dei capi realizzati durante le attività di laboratorio, simbologia di piazzamento, etichettatura di composizione e manutenzione.
- Scheda tecnica del prodotto, scheda tecnica dei costi e scheda tecnica del tessuto.

Metodologia didattica:

- Lezione dialogata frontale, sia in presenza che a distanza tramite Google Meet, con spiegazione alla lavagna o con utilizzo di immagini, dettatura di appunti o uso del libro di testo
- Sviluppo degli argomenti attraverso metodi induttivo o deduttivo a seconda delle esigenze della classe e dei contenuti da trattare
- Esercitazioni pratiche individuali
- Strategie di recupero a fronte di lacune più accentuate attraverso l'applicazione di metodologie più concrete ed esemplificative.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Libro di testo
- Lavagna
- Schermo digitale per la proiezione di materiale in file
- Dispense e fotocopie appositamente preparate dalla docente
- Cartamodelli, basi in cartoncino e schemi in scala 1:5 e 1:1
- Osservazione dei capi dal vero per la lettura e la visione concreta della vestibilità e dei particolari
- Esempi pratici e filmati di specifiche fasi di lavorazione
- Attività svolte in aula, nel laboratorio di modellistica e nel laboratorio di confezione
- Assegnazione del materiale in file condivisi su Classroom
- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, videolezioni su Google Meet, restituzione elaborati tramite Classroom, e-mail e drive
- Tempi di insegnamento: 4 ore della disciplina (2 di modellistica – 2 di confezione)
- Presenze: 2 ore con Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi e 4 ore con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume

Obiettivi raggiunti:

Nonostante l'eterogeneità che caratterizza la classe, l'impegno non sempre costante (specie nel rispetto delle consegne), le numerose assenze di alcune e l'attività in parte svolta in DDI, gli obiettivi disciplinari sono stati complessivamente raggiunti e il programma si è svolto regolarmente. Attraverso la partecipazione ad attività e progetti alcune allieve hanno avuto l'opportunità di esprimere in modo soddisfacente le competenze acquisite nel corso degli anni.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Prove tecnico-grafiche in scala 1:5 e 1:1
- Questionari
- Prove pratiche di confezione di capi completi o di particolari

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove svolte durante l'anno:

- 1 prove teoriche
- 4 prove tecnico grafiche
- 3 prove pratiche di confezione

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- 1 ora e 30 per le prove a carattere teorico e per le prove di tipo tecnico grafico, 2 ore per le alunne con DSA e altri BES, per poter completare la consegna data tenendo conto delle specifiche peculiarità di ciascuna alunna
- le ore necessarie per la confezione dei singoli capi

Criterio di sufficienza adottato:

- Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- Dimostrazione di sufficienti capacità di problem solving
- Applicazione delle conoscenze acquisite in contesti noti
- Adeguato utilizzo del linguaggio tecnico

F.to Prof.ssa ANTONELLA SCURANI

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECN. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI,
ABBIGLIAMENTO

Docente: Prof./ssa Rita Cavazzuti

Libro di testo adottato: *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda VOL.2* Cosetta Grana, ED. San Marco.

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda VOL. 3 Cosetta Grana, ED. San Marco.

Altri sussidi didattici: schede tecniche di prodotti tessili e di tessuti.

Contenuti: gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli

MODULO 1: DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO E CONFEZIONE.

Strategie aziendali, cool hunting, scheda tecnica di un capo, il processo di sfidattamento del prototipo, i diversi processi di confezione artigianali e tecnologici.

MODULO 2: ETICHETTATURA DI CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI

Etichettatura di composizione in base al Regolamento UE n° 1007/2001; etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine.

MODULO 3: TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE

La filiera nel tessile abbigliamento, grandi aziende e PMI, i distretti industriali, esternalizzazione e concorrenza; studio di tempi e metodi, organizzazione aziendale, ciclo industriale e ciclo tecnologico.

MODULO 4: MARCHI E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Il marchio d'impresa, i marchi di qualità, la qualità delle fibre, Woolmark, Masters of Linen, qualità e salute, Oeko-Tex, Ecolabel, Gots.

MODULO 5: INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

Innovazione tecnologica della filiera tessile, fibre naturali animali e vegetali, fibre man made, le fibre cave, le fibre composite, le nano fibre.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

TESSUTI UTILIZZATI PER LA CONFEZIONE DEI PANTALONCINI

Classificazione, analisi delle caratteristiche tecniche e organolettiche, simbologia di piazzamento, etichettatura di composizione e manutenzione. Scheda tecnica del prodotto scheda tecnica dei costi e scheda tecnica del tessuto.

Metodologia didattica:

Si è adottata una metodologia che partendo dal testo ha favorito momenti di discussione guidata e approfondimento, avvalendosi di materiali iconografici e multimediali. Sono stati analizzati fenomeni e fatti di attualità aventi rilevanza culturale, in connessione con i contenuti disciplinari; si sono approfonditi argomenti disciplinari in compresenza della prof.ssa di Laboratori Tecnologici; Si è mirato a favorire l'interattività e a sviluppare le potenzialità individuali, con strategie che sono state quanto più possibile, calate sui singoli alunni, tramite lezioni frontali, lavori di gruppo, approfondimenti, analisi di schede tecniche e lavori individuali. Lezioni dialogate frontali attraverso la piattaforma Google Meet, presentazione di materiale di approfondimento con l'utilizzo di Classroom, consegna di elaborati e presentazioni Power point svolti dalle studentesse su Classroom.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Analisi di materiali tessili e campioni di tessuto, video e materiali multimediali, schede tecniche di prodotti, di tempi e di costi. Prodotti finali già confezionati, filati e semilavorati. Etichette di composizione e di manutenzione. Sono stati utilizzati gli spazi in dotazione all'istituto. Tempi di insegnamento utilizzati: dalle 8 alle 12 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curriculare d'Istituto.

Obiettivi raggiunti:

Individuare materie prime e materiali derivati, idonei alle innovazioni di prodotto. Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto. Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso. Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato. Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Utilizzare la terminologia tecnica di settore.

Conoscenza delle principali innovazioni in campo tessile, comprensione della potenzialità insita dei materiali salutari ed ecosostenibili. Utilizzo di un linguaggio tecnico adatto alle nuove tecnologie.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte e orali: diagnostiche, formative e sommative. Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla). Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di tessuti. Compilazione di schede tecniche e materiali del capo. La valutazione, utilizzata in cifre, spazia dall' 1 che rappresenta una prova nulla, in bianco, al 10 che invece rispecchia una prova perfetta sia nei contenuti che nella forma

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due prove scritte. Un'esposizione orale, diverse schede tecniche e diversi documenti di analisi del prodotto.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Due ore per le prove scritte, 30 minuti circa per le esposizioni orali.

Criterio di sufficienza adottato:

La valutazione, utilizzata in cifre, spazia dall'1 che rappresenta una prova nulla, in bianco, al 10 che invece rispecchia una prova perfetta sia nei contenuti che nella forma. Per la votazione è stato seguito un doppio criterio, di tipo sommativo e formativo. Si sono valutate le conoscenze, il raggiungimento degli obiettivi, l'utilizzo di una corretta terminologia tecnica seguendo la griglia di valutazione della disciplina dell'Istituto per quanto concerne le prove scritte e orali.

F.to Prof./ssa Rita Cavazzuti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

Docente: Prof./ssa Roberta Brunazzi

Libro di testo adottato:

Gibellini, Schiavon, Tomasi, Zupo, *“Il prodotto moda”*, vol. 3-4 e 5 Clitt Zanichelli

Di Iorio, Scarpelli, Grana, *“Il tempo del vestire”*, vol. 3, Clitt Zanichelli

Altri sussidi didattici: link a riviste, video, immagini fotografiche, slide in Power Point per Storia del Costume

Contenuti:

MODULO 1: LA GIACCA

U.D.1 La giacca (Ripasso)

- Ripasso della struttura base del capospalla (blazer monopetto con variazioni; rilievo di giacca con balze; trench coat; perfecto; sahariana; giacca Chanel; Bar Jacket di Dior).

- Ripasso degli elementi costitutivi della giacca (approfondimento su abbottonature e colli).

Elaborati prodotti: schizzi, figurini, descrizioni tecnico-stilistiche, schede tecniche e disegni in piano.

MODULO 2: IL FIGURINO DI TENDENZA

U.D.1 La stilizzazione del figurino

- Esempi di stilizzazione.

- Figurino tecnico e figurino da illustrazione.

- Tecniche di impaginazione grafica digitale.

Elaborati prodotti: schizzi, figurini stilizzati.

MODULO 3. IL PANTALONE

U.D. 1 Studio tipologie di pantalone

- Le varie tipologie nella storia, dalle brache ai modelli contemporanei.
- Tipologie principali analizzate: modello base con pince, pantalone palazzo, pinocchietto, a cinque tasche, shorts.

Elaborati prodotti: schizzi, figurini, capi in piano (davanti e dietro), descrizioni tecnico-stilistiche e schede tecniche.

MODULO 3. FASHION DESIGN

U.D. 1 Il sistema moda

- Le città della moda.
- Le Fashion Weeks.
- I profili professionali.
- Fasi di produzione della collezione moda.

U.D. 2 La collezione di moda

- Fasi della progettazione:
- mood e trend moda
- target di riferimento e occasioni d'uso
- cartella colori/tessuti
- schizzi preliminari e figurino di tendenza
- capi in piano e schede tecniche
- impaginazione in armonia con le scelte stilistiche operate.

U.D. 3 Progettazione capsule collection

Input:

- Progettazione capsule collection P/E 21 "*Afro Fashion per la Milano Fashion Week 2020*" (creazione texture, schizzi, figurino e plat).
- Progettazione capsule collection P/E 21 "*Eco Intelligence*" (con capi che guardano ad un futuro in armonia con la natura – argomenti approfondito assieme a Tecnologie tessili e Laboratori Tecnologici per il percorso di Educazione Civica).
- Storia e stile: *Pierre Cardin*, ricerca su un capo iconico dello stilista, descrizione, figurino del capo e variazione.
- Storia e stile: *Coco Chanel*, ricerca su un capo iconico dello stilista, descrizione, figurino del capo.
- Progettazione capsule collection "*Giacca, capospalla e pantalone nelle sfilate Autunno Inverno 2021/2022*" (ispirata alle tendenze moda presentate nelle capitali del Fashion System).

Output:

Elaborati prodotti: moodboard, schizzi, figurini, capi in piano, descrizioni tecnico-stilistiche, schede tecniche. Lavorazione in cartaceo ed in digitale attraverso software di settore (Photoshop e altri).

MODULO 4. STORIA DEL COSTUME

U.D. 1 Studio degli elementi storico-stilistici e dei principali protagonisti del XIX e XX secolo.

- Lo Stile Impero (1800 – 1815)
- Il periodo della Restaurazione (1815 – 1830)

- La moda Romantica (1830 – 1865)
- Tra revival ed eclettismo (1865 – 1900)
- La Belle Epoque (1900 – 1910)
- Gli Anni Dieci (1910 – 1920)
- Gli Anni Venti (1920 – 1930)
- Gli Anni Trenta (1930 – 1940)
- Gli Anni Quaranta (1940 – 1950)
- Gli Anni Cinquanta (1950 – 1960)
- Gli Anni Sessanta (1960 – 1970)
- Gli Anni Ottanta e Novanta (1970 – 1990)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Educazione Civica – con le discipline Laboratori Tecnologici, Tecnologie Applicate ai Materiali ed Inglese, creazione della capsule collection P/E 2021 "*Eco Intelligence*", con capi che guardano ad un futuro in armonia con la natura. Approfondimenti con ricerche online su linee e materiali, presentazione di slide sull'eco fashion.

In compresenza con la disciplina **Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili:**

- Studio della fattibilità tecnica degli outfit progettati nel corso dell'anno.
- Analisi dei plat e delle schede descrittive

In compresenza con **Storia dell'Arte:**

Studio dei movimenti artistici messi in relazione alla storia del costume, per creare un continuum storico-stilistico.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata;
- esercitazioni grafiche guidate e libere;
- utilizzo di materiali visivi, audiovisivi e link a riviste di settore;
- ricerche individuali;
- esercitazioni grafiche al computer in presenza e in Dad;
- utilizzo dei dispositivi elettronici individuali per la ricerca di immagini, la progettazione e l'impaginazione finale;
- correzione collettiva e individuale dei compiti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe e del Laboratorio computer. In Dad la piattaforma GMeet per l'intera classe e per gruppi, e-mail e Classroom per la raccolta di materiali, il registro di classe per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. La disciplina è stata svolta per sei ore settimanali, di cui quattro in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili ed una in compresenza con il docente di Storia dell'Arte.

Obiettivi raggiunti:

Potenziare le abilità grafiche, la gestione dello spazio compositivo, l'impaginazione grafica e la sensibilità cromatica; le conoscenze dei caratteri stilistici della moda nel tempo e la capacità di utilizzare le informazioni a fini progettuali; le tecniche di progettazione del prodotto moda; la capacità espressiva e di elaborazione creativa delle conoscenze in funzione del progetto moda.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazioni formative inerenti le consegne previste, tenendo conto del prodotto, del processo di realizzazione e della puntualità nella consegna. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglia di valutazione finale. Alle griglie di valutazione finale condivise, sono stati allegati appunti delle docenti coinvolte nella correzione, al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione.

Valutazione formativa (processi)

- osservazioni sul gruppo classe e sui singoli;
- relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare le conoscenze nelle esercitazioni proposte).

Valutazione sommativa (prodotti)

- elaborati grafici e di ricerca svolti a casa;
- presentazione del lavoro e approfondimento di gruppo;
- interrogazioni orali (conoscenza dei contenuti e proprietà di linguaggio).

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per la valutazione sono state utilizzate durante l'anno scolastico:

- 4 prove pratiche di progettazione
- 4 esercitazioni grafiche su figurino e plat
- 2 ricerche individuali
- 3 interrogazioni orali
- 1 test scritto

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

I tempi di consegna delle progettazioni grafiche sono stati diversificati in base alle caratteristiche delle prove e delle peculiarità di ciascuna alunna (Dsa, Bes, L104). Per le esercitazioni caricate su Classroom, la scadenza è stata in più giorni (settimane in alcuni casi); per i test in classe 2 ore.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è legata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari. L'impegno e la costanza nel lavoro a scuola e in Dad hanno costituito un elemento di supporto al raggiungimento del livello.

**POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE
PCTO: LABORATORIO DI MODA, ARTE, DESIGN E CULTURA VISIVA**

Docente: Prof.re Giuseppe Alfonso Fierro

Libro di testo adottato: R. Di Iorio, L. Benatti Scarpelli, I. Grana "IL TEMPO DEL VESTIRE" Vol. 3°, Ed. Clitt; testo consigliato e adottato in parte dal docente: E. Pulvirenti, Artemondo, Ed. Zanichelli.

Altri sussidi didattici: I libri di testo sono stati integrati con dispense e fotocopie schematiche sui vari argomenti trattati fornite dal docente. Indispensabile la consultazione di materiali e di

testi vari di storia del costume, manuali di grafica, di modellistica e di confezione, di tecnologia tessile, di storia dell'arte e riviste di settore. La maggior parte degli argomenti di storia del costume e dell'arte sono stati presentati alle alunne attraverso slide show PowerPoint.

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti: I contenuti sono stati articolati nei seguenti moduli e sviluppati con modalità e tempistiche differenti e appropriate alla tipologia e alle tematiche di ciascun argomento.

MODULO 1: SETTECENTO

U.D. 1: STILE IMPERO

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- Francois Gerard e la moda femminile

U.D. 2: NEOCLASSICISMO

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- Canaletto
- A. Canova
- J.L.David
- J.A.D. Ingres

U.D. 3: LA RESTAUZIONE (1815-1830)

- Storicizzazione e caratteristiche generali nell'ambito della moda (maschile e femminile).
- Lord Beau Brummel, icona della moda e promotore del Dandismo

MODULO 3: OTTOCENTO

U.D. 1: ROMANTICISMO E LA MODA

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- Esempi di attualizzazione nella moda: L'ispirazione dei balletti russi: Elie Saab, Philosophy, Hoss Intropia.
- La moda Romantica- F.X. Wintheralter

U.D. 2: LA PITTURA ROMANTICA

- E.Delacroix, T. Gericault, C.D. Friedrich, J. Constable, W. Turner, F. Hayez
- Tra Revival ed Eclettismo

U.D. 3 – TRA REVIVAL ED ECCLETISMO NELLA MODA (1865-1900)

- Storicizzazione e caratteristiche generali (approfondimento moda femminile).
- Charles Frederick Worth, il padre della Haute Couture.

MODULO 4: OTTOCENTO

U.D. 1: IMPRESSIONISMO

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile attraverso le opere dei principali esponenti
- Esempi di attualizzazione nella moda: l'Impressionismo di Christian Dior: l'abito Muguet, Miss Dior, Brahms
- E. Manet, C.Monet, E. Degas, P. A.Renoir, I Macchiaioli, G. Fattori

U.D. 2: IL POST IMPRESSIONISMO

- V. Van Gogh, P. Cézanne, G. Seurat

MODULO 5: BELLE EPOQUE

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- L'Età del ferro, Preraffelliti, Arts and Crafts

- Art Nouveau, Toulouse-Lautrec, Secessione Viennese, Gustav Klimt

MODULO 6: ANNI '10/'20

U.D. 1: FUTURISMO

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- Il Vestito Antineutrale e il Manifesto della moda femminile futurista, Guardaroba futurista (Balla), Thayah e la tuta, Tullio Crali.

U.D. 2: SURREALISMO

- S. Dalì, R. Magritte
- Il sodalizio Dalì-Schiaparelli nella moda

MODULO 7: ANNI '30/'40

U.D. 1: NEOPLASTICISMO-DE STIJL

- P. Mondrian, La nascita del design
- Il connubio Arte-Moda: C. Dior, Y.S. Laurent

MODULO 8: ANNI '40/'50/'60

U.D. 1: SPAZIALISMO

- L. Fontana

U.D. 2: POP ART

- A. Warhol

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Tutti gli argomenti trattati sono stati preventivamente concordati con i docenti di Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume e di Italiano/Storia per favorire i collegamenti pluridisciplinari.

Metodologia didattica:

Le lezioni frontali sono state svolte in classe e a distanza attraverso la piattaforma Google Meet in maniera dialogata ed attraverso l'utilizzo di materiali multimediali.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Per le lezioni di Storia dell'Arte si è rivelata indispensabile la consultazione e l'utilizzo di materiali/testi digitali: tutti gli argomenti trattati sono stati presentati agli alunni attraverso slide show PowerPoint, progettati appositamente dal docente. Durante le lezioni svolte in presenza i contenuti sono stati presentati alla classe attraverso l'uso della tv nella propria aula mentre per le lezioni a distanza i contenuti sono stati esposti attraverso l'uso di Google Meet e di Classroom. La didattica si è svolta in due ore settimanali di cui, 1 in compresenza con la disciplina Progett. Tessile Abbigl. Moda e Costume e 1 svolta in autonomia, inserita nel percorso di PCTO.

Obiettivi raggiunti:

Nella definizione degli obiettivi il docente ha tenuto conto delle difficoltà oggettive relative alla situazione emergenziale (Covid-19) rimodulando la progettazione iniziale della disciplina per adattarla a tempi e modalità differenti di svolgimento.

Gli argomenti ed i contenuti trattati, avendo carattere interdisciplinare, hanno incuriosito e stimolato le conoscenze in ambito artistico potenziando il linguaggio verbale e creativo.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

La valutazione è avvenuta mediante prove orali e prove scritte di tipologia mista corredate da contenuti affini di Storia della Moda e del costume.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova orale, una prova scritta ed una presentazione ppt, con contenuti di Storia dell'Arte e Storia della Moda e del Costume.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

La prova è stata svolta in autonomia con consegna a tempo determinato

Criterio di sufficienza adottato:

Sono stati presi in considerazione per la valutazione finale:

VALUTAZIONE FORMATIVA: (processi) osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità); cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare); pratiche (capacità di realizzare e applicare).

VALUTAZIONE SOMMATIVA: (prodotti) le prove in classe a tempo determinato, le verifiche orali; discussioni per stabilire il livello di conoscenza dei termini specifici e la proprietà del linguaggio.

Uso di criteri prefissati che dipendono da: accuratezza delle informazioni, precisione, completezza, funzionalità, qualità; efficacia comunicativa. Il voto è stato assegnato sulla base di una griglia di valutazione, allegata in calce alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.

F.to Prof./ssa Roberta Brunazzi

F.to Prof. Giuseppe Alfonso Fierro

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: Prof./ssa DAVINO BARBARA

Libro di testo adottato: GIANLUCA BUGANÈ, VERONICA FOSSA HOEPLI - Economia, marketing & distribuzione. Edizione blu (Moda)

Altri sussidi didattici: Casi aziendali e video

Contenuti: Ripasso del Marketing Strategico. Marketing operativo e marketing interattivo

MODULO 4: Il marketing strategico

- UNITÀ 1 - L'analisi del mercato di consumo

1. Il comportamento d'acquisto del consumatore
2. Tipi di comportamento d'acquisto
3. Le fasi del processo d'acquisto
4. Gli elementi che influenzano il processo d'acquisto

- UNITÀ 2 - Le ricerche di marketing

1. Il sistema informativo di marketing
2. Le ricerche di marketing
3. Le fasi del processo di ricerca di marketing

- UNITÀ 3 - Segmentazione e posizionamento

1. La segmentazione del mercato
2. La definizione del mercato obiettivo
3. Strategie di posizionamento

MODULO 5: Il marketing operativo

- UNITÀ 1 - Il prodotto e la marca

1. Che cos'è un prodotto
2. Il product mix
3. Il prodotto moda
4. Lo sviluppo di nuovi prodotti moda
5. Il ciclo di vita del prodotto
6. La marca

- UNITÀ 2 - Il prezzo

1. Il prezzo
2. La politica dei prezzi
3. Metodi di determinazione dei prezzi
4. Strategie di prezzo
5. La determinazione del prezzo nel settore moda

- UNITÀ 3 - La distribuzione

1. La distribuzione
2. Il canale diretto e la distribuzione monomarca
3. Il canale indiretto e la distribuzione multimarca
4. Il visual merchandising

- UNITÀ 4 - La promozione

1. La promozione
2. Il mix promozionale
3. La campagna pubblicitaria
4. La comunicazione nella moda

MODULO 6: Il marketing interattivo

- UNITÀ 1 - Il marketing online

1. Marketing relazionale, interattivo e web marketing
2. Scelte strategiche e operative delle imprese online

- UNITÀ 2 - I social media

1. I social media
2. I social network

Argomenti a carattere interdisciplinare:

La marca ed il marchio: marchi di prodotto e di qualità (Tecnologia della moda e dell'abbigliamento)

Il prezzo: la determinazione dei costi variabili di produzione e dei costi fissi (Tecnologia della moda e dell'abbigliamento)

La comunicazione sui social media: le fake news e la propaganda (Italiano e Storia)

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione partecipata, studio di casi aziendali, applicazione dei concetti appresi alle realtà aziendali in cui le allieve hanno svolto lo stage. Videolezione frontale tramite meet, condivisione dello schermo per navigazione web e social e visione di materiali su youtube per l'applicazione dei concetti appresi alle realtà aziendali in particolare per la promozione ed il marketing interattivo; condivisione di materiali didattici e link youtube sul registro nella parte per la didattica.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Il libro di testo è stato utilizzato integralmente perché molto chiaro nella trattazione dei contenuti. Sono state inoltre assegnate ricerche anche sul web ed esercitazioni individuali come approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti trattati tramite *Google Classroom*. Le attività sono state svolte in aula ed in *DaD* tramite *Meet*. Per quanto riguarda i tempi di insegnamento, la disciplina attualmente dispone di tre ore settimanali. In alcuni periodi dell'anno, come previsto dal progetto PCTO di Istituto, le studentesse hanno partecipato a diversi progetti; in tali periodi, il numero di ore settimanale si è ridotto.

Obiettivi raggiunti:

Le allieve definiscono il marketing e la distinzione tra strategico e operativo; conoscono ed applicano i concetti di segmentazione targeting e posizionamento. Sono in grado di definire buona parte di un marketing mix, conoscendo i concetti di prodotto, prezzo, distribuzione e promozione. Sono inoltre in grado di distinguere tra le diverse azioni promozionali utilizzabili, comprendere le fasi per lo sviluppo di una campagna pubblicitaria ed individuare gli strumenti di interazione con il consumatore tramite il web e predisporre un marketing plan.

Abilità: le allieve sono in grado di costruire ed interpretare grafici e tabelle utili per l'attività di analisi, sanno distinguere le attività facenti parte del marketing strategico e operativo, identificano target di riferimento, modalità di segmentazione del mercato e posizionamento strategico. Identificano gli elementi fondamentali per un'azione di brand positioning, sono in grado di distinguere fra le diverse tipologie di prodotto, sono in grado di applicare le diverse strategie di pricing e sono in grado di definire i canali di distribuzione e di distinguere i vari strumenti del miz promozionale

Competenze: le allieve sanno analizzare e segmentare il mercato di riferimento, descrivere il target di riferimento; sono in grado di inquadrare il prodotto nel ciclo di vita e le strategie ad esso correlate, sono in grado di identificare, valutare e scegliere la migliore politica di pricing, la migliore scelta distributiva per una determinata situazione aziendale e di mercato e la migliore strategia comunicativa sia offline che on line.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche formative: durante le ore di lezione e le ore di videolezione sono stati osservati la frequenza gli atteggiamenti ed i comportamenti che hanno fornito importanti informazioni sul processo di apprendimento.

Verifiche sommative: a conclusione di un itinerario didattico, per accertare il grado di assimilazione delle conoscenze e abilità sono state proposte prove scritte e verifiche orali ed elaborati per la predisposizione di un marketing plan.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

3 verifiche scritte in presenza 1 verifica tramite Google Moduli, 2 verifiche orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove scritte sono stati di 1 ora, ma per l'elaborato concernente la ricerca di mercato ed il marketing plan è stata concessa all'incirca una settimana vista la complessità del compito assegnato.

Criterio di sufficienza adottato:

Prova scritta: in generale la sufficienza corrisponde ad uno svolgimento pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite

Prova orale: la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale.

F.to Prof./ssa Davino Barbara

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.: Crispino Antonio

Libro di testo adottato:

"Più Movimento" Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa - casa editrice Marietti Scuola, Dea Scuola

Altri sussidi didattici: I materiali sono stati condivisi utilizzando aula virtuale di scienze motorie "Classroom", registro elettronico, mail istituzionale.

Video lezioni, filmati, schemi, presentazioni power point, mappe concettuali.

Contenuti:

Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

Le attività pratiche sono state adattate, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria.

Modulo 1: IL MOVIMENTO

Esercizi di potenziamento a carico naturale
Esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare
Esercizi propedeutici di alcune discipline sportive individuali
Attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità
Esercizi preatletici generali
La propriocettività e l'equilibrio
Attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative

Modulo 2: LINGUAGGI DEL CORPO

Comunicazione non verbale
Educazione al ritmo
Forme di espressività corporea
Aspetti mentali del movimento

Modulo 3: SPORT REGOLE E FAIR PLAY

Cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
Regole, regolamenti e fair-play nello sport e nella vita
Attività motoria e sport per la disabilità.
Le paralimpiadi.

Modulo 4: SALUTE E BENESSERE

Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
Colonna vertebrale, postura, paramorfismi e dismorfismi.
Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
Alimentazione, metabolismo e dieta equilibrata

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

L'educazione fisica nell'epoca dei Totalitarismi.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezioni teoriche e pratiche.
Lavoro individuale.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Prove individuali
Test condizionali e coordinativi
Rielaborazioni scritte e orali, presentazioni Powerpoint
Libro di testo/scansione degli argomenti, dispense, presentazioni Powerpoint, filmati
Tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

TEMPI

Moduli 1,2,3 ore 46
Modulo 4 ore 16

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
Acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;

Consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Esercizi individuali

Test motori

Rielaborazioni scritte e prove orali

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due valutazioni orali e due prove pratiche.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate una prova pratica ed una valutazione tramite presentazione Power point e una prova orale.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti, le prove orali 10/15 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof. Crispino Antonio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof./ssa Maria Vittoria Travascio

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici: Schede tematiche fornite dalla docente, articoli di stampa, materiale audiovisivo.

Contenuti:

MODULO 1: LA PERSONA UMANA

La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.

Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.

Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana

La vita umana come valore.

Il progetto di vita personale: Progetto “Lo Spirito di Assisi”, la classe non ha effettuato il viaggio di istruzione ad Assisi, ma il progetto è stato presentato nella sua essenzialità: conoscere e apprezzare se stessi in un’ottica di apertura al futuro da costruire. Il progetto “Lo Spirito di Assisi” si propone comunque come sintesi del percorso fatto dalla classe nell’arco dei cinque anni.

MODULO 2: ETICA

L’etica, la scienza e l’uomo.

Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

MODULO 3: INIZIO VITA

I confini della Persona umana: l’inizio vita.

Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

MODULO 4: DI CHI È LA MIA VITA?

- Eutanasia
- Accanimento terapeutico
- Medicina palliativa
- Disposizioni Anticipate di Trattamento

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà.

Metodologia didattica:

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, uso appropriato dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento.

Obiettivi raggiunti:

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali dell’etica cristiana.

Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui

Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita

Acquisizione di una coscienza critica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia accettabile.

F.to Prof./ssa Maria Vittoria Travascio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: Prof.ssa Barbara Davino

Docenti contitolari dell'insegnamento: Prof.ri Roberta Brunazzi, Rita Cavazzuti, Antonella Scurani, Raffaella Funi, Pierangelo Cardalesi

Contenuti:

MODULO 1: Eco-fashion: la moda diventa sostenibile

- Lo sviluppo sostenibile: le tre R della moda sostenibile (Reduce – Reuse - Recycle)
- Uso innovativo di materiali tradizionali: valorizzazione delle lane autoctone, reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta. Il cotone biologico e il cotone colorato naturalmente.
- Nuovo impulso alle fibre vegetali: la canapa.
- Il riciclo: la materia prima seconda.
- Approfondimenti con ricerche online su linee e materiali, presentazione di slide sull'eco fashion.
- La moda sostenibile nel sistema moda: dal Fast fashion allo Slow fashion.
- Progettazione mini-capsule "*Eco Intelligence*", con capi che guardano ad un futuro in armonia con la natura.

MODULO 2: Attività di PCTO - Progetto PROGETTO GIOVANI: "Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione" organizzato da ASSOGIOVANI

- La Costituzione Italiana
- La cittadinanza digitale: uso consapevole dei social
- Lettura e commento di alcuni articoli della Costituzione

MODULO 3: Attività di PCTO organizzata dalla CCIAA di Modena

- Il tessuto socio-economico del territorio della provincia di Modena
- Indagine Excelsior: Le previsioni di assunzione delle imprese
- La creazione d'impresa: Dopo la scuola divento imprenditore

MODULO 4: Attività di PCTO - Laboratorio di legislazione del lavoro

- Evoluzione storica del diritto del lavoro
- Definizione del diritto del lavoro e differenza tra lavoro autonomo e lavoro subordinato;
- Fonti del diritto del lavoro e il lavoro nella Costituzione Italiana
- Il concetto di flessibilità del mercato del lavoro (con riferimento a Legge Biagi, Legge Fornero e Jobs Act)
- Diritti e doveri del lavoratore, obblighi e poteri del datore di lavoro
- Elementi essenziali del contratto di lavoro, caratteristiche e tipologie di retribuzione
- Le tipologie dei contratti di lavoro subordinato
- Il licenziamento

MODULO 5: Storia. Lo studio dei principi fondamentali della Costituzione italiana e del funzionamento degli organi internazionali.

- Sistema proporzionale e sistema maggioritario. Il primo suffragio universale maschile del 1919. Sfiducia nelle istituzioni e nascita dei regimi autoritari.
- La società delle nazioni, la Croce Rossa. I grandi organismi internazionali. La soluzione per le controversie internazionali.
- Le dinamiche del secondo conflitto mondiale, l'umanità messa alla prova.

MODULO 6: Navigare, ricercare e filtrare le informazioni. Interpretazione dei fatti e degli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione.

- Propaganda e Fake news
- Dalla seconda rivoluzione industriale ai giorni nostri. Dal telefono a internet, da Tv e radio ai social. Democrazia e Propaganda. Le fake news nella storia.
- La comunicazione ai tempi dei social: comunicazione efficace, haters e fake news.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Eco-fashion: la moda diventa sostenibile; Propaganda e Fake news, Progetto Assogiovani "Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione". Itinerario: Educazione alla cittadinanza digitale.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, Lezione dialogata, Cooperative Learning.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libri di testo, fotocopie, videolezioni registrate, audio lezioni, film, contributi digitali.

Obiettivi raggiunti:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Promuovere una cultura del riciclo e della green economy per una crescita eco-sostenibile.
- Diffondere la cultura del riciclo come sinonimo di innovazione e convenienza non solo ecologica, ma anche economica.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della parità di genere contro ogni forma di disuguaglianza e di discriminazione sessista.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prova grafica e progettuale, test a risposta multipla, produzione di testi e presentazioni digitali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

3 prove di verifica

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

2 settimane per la prova grafica del Modulo 1, 2 ore per l'elaborato digitale sul Modulo 2, 1 ora per la prova scritta del modulo 4.

Criterio di sufficienza adottato:

Ai fini della valutazione, sono state prese in considerazione la Valutazione Formativa, Sommativa e l'Autovalutazione. Nel primo caso, si osservano e valutano i processi di apprendimento attraverso osservazioni sul gruppo, sugli individui rispetto alla dimensione relazionale (collaborazione, interazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, l'empatia), alla dimensione cognitiva e metacognitiva (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire informazioni, di elaborare strategie, di affrontare difficoltà); alla dimensione pratica (capacità di produrre ed applicare).

Nel caso della Valutazione Sommativa, si considerano i prodotti: prove scritte ed orali svolte in classe, ricerca e rielaborazione svolta a casa e a distanza, discussione partecipata e dialogata per valutare i livelli di conoscenza acquisita. Il voto è stato assegnato in base a griglie di valutazione per le prove scritte ed orali con indicatori e descrittori ed in base ad un punteggio prestabilito.

Per quanto riguarda l'Autovalutazione, gli alunni riflettono e giudicano il proprio lavoro in gruppo ed individualmente confrontandosi con la docente.

F.to Prof./ssa Barbara Davino

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER L'ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Tipologia di elaborato concernente le discipline di indirizzo:

Con riferimento all'art. 18 dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021 e a seguito della definizione della tipologia e della forma dell'elaborato effettuata dai Dipartimenti Disciplinari in data 12 aprile 2021, il Consiglio di classe assegna a tutti i candidati lo stesso elaborato progettuale, perché si presta ad uno svolgimento fortemente personalizzato. La tipologia dell'elaborato è scritto-grafico, partendo dalle materie caratterizzanti l'indirizzo: Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume e Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento. L'elaborato prevede la progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E, scegliendo tra le quattro tendenze proposte (Empowerment, Consciousness, Essentiality e Playfulness). Il progetto va ampliato con un percorso di ricerca e approfondimento che permetta di inquadrare la tendenza dal punto di vista tecnico e sotto il profilo storico e culturale.

Assegnazione elaborati:

Candidato	Argomento dell'elaborato
01	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
02	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
03	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
04	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
05	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
06	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
07	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
08	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
09	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
10	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
11	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
12	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
13	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
14	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
15	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E

16	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
17	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
18	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
19	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
20	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
21	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
22	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
23	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
24	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Cardalesi Pierangelo	
Storia	Cardalesi Pierangelo	
Matematica	Di Paola Carmela	
Lingua straniera inglese	Funi Raffaella	
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	Scurani Antonella	
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	Cavazzuti Rita	
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume	Brunazzi Roberta	
Tecniche di distribuzione e marketing	Davino Barbara	
Scienze motorie	Crispino Antonio	

Religione cattolica	Travascio Maria Vittoria	
Sostegno	Pizzuto Adele	
Potenziamento Storia dell'Arte	Giuseppe Fierro	
Educazione Civica (coordinatore)	Davino Barbara	
Educazione Civica (co-docenti)	Brunazzi Roberta Cardalesi Pierangelo Cavazzuti Rita Davino Barbara Funi Raffaella Scurani Antonella	

Modena, 15 maggio 2021